



Comunicato Stampa

Prima operazione di Polizia della Regione di Polizia comunale III del Luganese

Sotto il nome di copertura "DRILA" si è svolta, lo scorso 20 febbraio, la prima operazione coordinata dal polo delle Polizie comunali Regione III - Luganese. L'azione di prevenzione è stata messa in atto per contrastare il fenomeno dei furti con scasso nelle abitazioni che, regolarmente, colpisce anche la regione del Luganese.

Come vuole la Legge sulla collaborazione tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol), l'azione è stata coordinata dal Comando della Polizia Città di Lugano ed ha coinvolto il personale ed i mezzi dei Corpi di Polizia comunale di Capriasca, Ceresio Nord, Medio Vedeggio, Paradiso, Collina d'Oro, ABM-Agno Bioggio Manno, Lugano e Caslano.

Grazie al loro prezioso supporto hanno completato e perfezionato l'ingaggio, anche i servizi dei Reparti mobili 2 della Polizia cantonale e del Corpo delle Guardie di confine, in relazione alle proprie competenze.

In concreto, sono stati attuati vari posti di controllo della circolazione e vari posti d'osservazione, nel cui ambito sono stati controllati veicoli e persone in riferimento ad autori di reato e a veicoli ricercati. Le pattuglie hanno inoltre focalizzato le proprie attività tattiche nelle zone e nei Comuni della regione in cui si sono constatati i tassi maggiori di furti con scasso negli ultimi mesi.

Il resoconto è il seguente:

- 35** Posti di controllo della circolazione effettuati.
- 7** Punti di controllo (osservazione).
- 26** Comuni che hanno interessato i posti di controllo.
- 148** Veicoli controllati.
- 113** Persone controllate.
- 1** persona fermata, e trattata dalle Guardie di Confine, per mancato sdoganamento di merce adibita alla vendita ambulante

Risorse impiegate:

Polizie comunali della Regio polcom III:

- 31** Agenti di polizia
- 202** Ore di servizio complessive prestate
- 1** Centrale di condotta mobile
- 7** Veicoli di servizio

Polizia cantonale:

2 Gendarmi

1 Centrale di appoggio

Corpo guardie di confine:

5 Guardie

1 Centrale di appoggio

*"Una prima che mi lascia soddisfatto e che conferma anche l'efficacia della riforma sull'organizzazione delle Polizie comunali in corso.", afferma il Comandante della Polizia Città di Lugano, **magg Roberto Torrente**. "La Legge sulla collaborazione tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali affida ai Comandi dei Corpi di Polizia dei Comuni precise competenze di coordinamento regionale, tra le quali anche la promozione di servizi in comune come questo. Oggi, per ragioni tecniche e di condotta, abbiamo coordinato un'azione solo con i Corpi di Polizia comunali della Regione di Polizia comunale III del Luganese dotati di un certo effettivo (strutturati o quasi). In ogni caso, non vediamo l'ora che si completi il processo di strutturazione dei vari Corpi di Polizia comunale, così da poter garantire servizi di Polizia locale ancora più completi ed efficaci. In tutta la Regione III ci sono ben 170 agenti di Polizia comunale. Vi è quindi un grande potenziale di servizio e, soprattutto, tanta volontà di fare bene e quest'operazione lo conferma. Un grazie quindi per la disponibilità sia delle Polizie della Regione che della Polizia cantonale e delle Guardie di Confine."*

*"Sono particolarmente contento di questa dimostrazione d'efficienza delle Polizie comunali della Regione di Polizia comunale III del Luganese.", dichiara il Capo Dicastero Polizia e Municipale della Città di Lugano, **On. Michele Bertini**.*

"Costato con piacere, che essa giunge subito dopo aver dato avvio alla nuova organizzazione del Corpo della Polizia Città di Lugano, da poco deliberata dal Municipio di Lugano e voluta anche per assicurare la coordinazione delle attività delle Polizie comunali della Regione III. La Regione del Luganese è la più grande e conta 47 Comuni e allo stato odierno circa la metà di questi sono già convenzionati con uno di essi, o dotati di un Corpo di Polizia comunale strutturato. Con questi, il Comando della nostra Polizia cittadina si coordina già. Ma anche i Comuni che ancora devono convenzionarsi al fine di poter usufruire dei servizi di un Corpo di Polizia comunale strutturato, stanno organizzandosi e siamo certi che per la fine dell'anno la Regione potrà essere definitivamente pronta. Presto, sarà quindi possibile coordinare servizi di Polizia comunale più ampi, completi ed efficienti, a beneficio di tutti i Comuni e settori della Regione del Luganese."

*"Questa prima operazione, che rispecchia appieno quanto stabilito dalla LCPol e il relativo Regolamento d'applicazione, normative fortemente volute dai Comuni e dalla nostra Associazione, dimostra quanto sia importante e opportuna la scelta operata tre anni orsono, dal CdS prima e dal GC poi, per il bene della sicurezza nel Cantone Ticino." afferma il Presidente dell'Associazione delle Polizie comunali ticinesi (APCTi) e Comandante della Polizia comunale Medio Veduggio, **ten Dimitri Bossalini**.*

"La Regione III, così come previsto, si propone di implementare ulteriormente la collaborazione tra i Corpi di Polizia comunale già presenti nel territorio del luganese. Un'operazione regionale che ha permesso di agire in modo mirato su un tema particolarmente d'attualità come quello dei furti, mantenendo, ed è questo uno dei tasselli fondamentali della riforma, il presidio nelle diverse giurisdizioni di competenza, nell'ottica di una vera "Polizia di prossimità". Un'operazione che si svolge in un territorio conosciuto dagli agenti coinvolti, che ne facilita quindi i tempi di reazione,

ma permette ad ogni Corpo di polizia comunale di continuare nel frattempo l'attività corrente che consiste in una presenza costante e proattiva nei territori di competenza. Al centro della nostra attenzione rimane la sicurezza locale in un contesto Regionale e Cantonale, che può essere ottimizzata anche grazie alla collaborazione dei nostri cittadini. All'operazione hanno partecipato, quali partner, la Polizia cantonale e le Guardie di confine, ognuno con i rispettivi livelli di competenza unici e complementari tra loro. La strada tracciata è quella giusta e la lungimiranza di chi ha creduto in questo concetto di Polizia "vicina" al cittadino, sta dando i suoi frutti."

Lugano, 21 febbraio 2014